

23 Aprile 2007  
Giornata Mondiale del Libro e  
Del Diritto D'Autore



In occasione del centenario della nascita  
di Astrid Lindgren (1907-2007)

## W Pippi calzelunghe



E' FURBA. E' ALLEGRA. E' RICCHISSIMA,  
perché il papà le ha lasciato in eredità una  
valigia di monete d'oro.

Vive da sola con un cavallo e una scimmietta,  
il signor Nilsson, a Villa Villacolle.

NON HA PAURA DI NIENTE.

Sta benissimo anche senza i genitori, perché  
così nessuno le dice quando è ora di andare a  
letto o le insegna le buone maniere.

**E' PIPPI CALZELUNGHE!**



Istituzione pubblica culturale  
Biblioteca Civica Bertoliana  
Vicenza

## le opinioni dei bambini



"Adesso non ho più  
paura di rimanere in casa da sola,  
perché Pippi è con me".  
(Chiara, 9 anni)

"A me Pippi è piaciuta molto per  
le sue stramberie e anche perché  
è molto coraggiosa e quando è in pericolo se la  
cava sempre". (Anna, 10 anni)

"E' un libro comico, ma allo stesso tempo  
avventuroso per lettori a cui piacciono gli  
imprevisti". (Luca 10 anni)

<http://www.namir.it/pippi.htm>

## Come comincia la storia



"C'era, alla periferia della minuscola  
città, un vecchio giardino in rovina; nel giardino  
sorgeva una vecchia casa, e nella casa abitava  
Pippi Calzelunghe. Aveva nove anni e se ne stava  
lì completamente sola: non aveva né mamma né  
papà, e in fin dei conti questa non era una cosa  
atroce se si pensa che così  
nessuno poteva dirle di  
andare a dormire proprio  
quando si divertiva di più o  
propinarle l'olio di fegato di  
merluzzo quando invece lei  
desiderava le caramelle".



## L'autrice



Astrid Lindgren è  
nata nel 1907 in  
Svezia. Quest'anno,  
quindi, è il suo  
anniversario. Sarà  
festeggiata in  
tutto il mondo,  
perché i suoi libri  
sono stati tradotti  
in più di 70 lingue,  
dall'arabo allo zulu.



Nel 1941 la figlia Karin ebbe una  
polmonite e ogni sera Astrid si sedeva  
vicino al suo letto e le raccontava delle  
storie. Così è nato il romanzo di *Pippi  
Calzelunghe* che è stato poi pubblicato  
nel 1945. Il personaggio di Pippi s'ispira  
al linguaggio buffo e al carattere forte e  
allegro della gente della campagna  
svedese dove Astrid Lindgren ha  
trascorso l'infanzia. Il libro, nonostante  
le critiche di certi pedagogisti, ha avuto  
un successo strepitoso e continua a  
essere letto da milioni di bambini.

**BUON  
ANNIVERSARIO,  
ASTRID!**



23 Aprile 2007  
Giornata Mondiale del Libro e  
Del Diritto D'Autore



In occasione del centenario della  
pubblicazione del *Giornalino di Gian  
Burrasca (1907-2007)*

## gian burrasca: un simpatico monello

Si chiama **Giannino  
Stoppani**, detto  
**GIAN BURRASCA**.

È un simpatico  
scavezzacollo. Fa  
scappare i fidanzati  
delle sorelle, rompe  
vasi di fiori, allaga  
la casa, strappa

l'unico dente dalla bocca di Zio Venanzio,  
dipinge di rosso il cane della Zia Bettina,  
tira l'allarme di un treno. Alla fine i  
genitori decidono di mandarlo in collegio  
ma, per causa sua, anche lì, scoppierà la  
rivoluzione. Il suo amico fedele è un diario  
a cui confida i suoi segreti, anche quelli  
che non potrebbe o dovrebbe dire.



Istituzione pubblica culturale  
**Biblioteca Civica Bertoliana**  
Vicenza

## le opinioni dei ragazzi

"*Il giornalino di Gian Burrasca* è divertente,  
semplice, fantastico e pieno di emozioni.  
Il personaggio che mi è piaciuto di più è  
Giannino Stoppani, perché è un bambino  
come me e perché mi piacciono le sue  
marachelle". (Matteo, 10 anni)

"L'avventura che mi ha fatto più ridere è quella in  
cui Gian Burrasca ricopia di nascosto una pagina  
segreta dal diario della sorella  
Ada. Che spasso per Giannino,  
ma quando lo scoprono,  
sentiste che urla!"  
(Giovanni, 9 anni)

"Giannino ne combina di cotte e  
di crude. Sconsiglio la lettura  
ai bambini vivaci e perseguitati  
dalla sfortuna come Gian  
Burrasca!" (Enrico, 10 anni)



## Come comincia la storia

"Ecco fatto. Ho voluto ricopiare in questo mio giornalino il foglietto del calendario d'oggi, che segna l'entrata delle truppe italiane in Roma e che è anche il giorno che sono nato io, come ci ho scritto sotto, perché gli amici che vengono in casa si ricordino di farmi il regalo".



Le immagini sono tratte da "il giornalino di Gianburrasca"  
Giunti Marzocco, 1987

## Buon compleanno, gian burrasca



"*Il giornalino di Gian Burrasca*" fu pubblicato  
a puntate sul "*Giornalino  
della Domenica*" tra il 1907 e  
il 1908. Gian Burrasca  
compie, quindi, 100 anni!



## L'autore

**Luigi Bertelli**, detto **Vamba**, è nato a  
Firenze nel 1858. Lo pseudonimo Vamba  
deriva dal nome di uno dei protagonisti di  
*Ivanhoe* di Walter Scott. Nel 1906 ha  
fondato "*Il Giornalino della domenica*", che  
ha continuato le pubblicazioni fino al 1924.  
Ha scritto vari libri per bambini e ragazzi  
ancora oggi celebri come *Ciondolino*, storia  
di un bambino  
trasformato per magia  
in formica e "*Il  
Giornalino di Gian  
Burrasca*", considerato  
un classico della  
letteratura per  
ragazzi. Egli ha  
inventato un nuovo  
modo di chiamare i  
bambini terribili: sono  
tutti dei Gianburrasca.

